

Bruciano fusti di plastica in un'azienda a San Valentino Torio, chieste analisi all'Arpac

Non si conoscono ancora le cause all'origine dell'incendio, effettuati tutti i rilievi del caso per ricostruire l'accaduto di Rossella Liguori A fuoco i fusti in plastica stoccati nell'area antistante una azienda, colonna di fumo nero invade l'area abitata. Probabilmente saranno richieste verifiche e controlli dell'Arpac . Paura in via Sciulia , a San Valentino Torio , dove l'incendio è divampato nella giornata di ieri intorno alle 13. Le lingue di fuoco si sono propagate rapidamente investendo un fusto dopo l'altro; in fiamme tutto il materiale sistemato all'aperto nel piazzale della nota azienda presente anche sul mercato mondiale, che si occupa di costruzione di materie plastiche. In fumo anche erbacce e, pare, rifiuti. Il primo intervento sul posto pare sia stato effettuato dagli stessi titolari per evitare il peggio , poi sono arrivati i vigili del fuoco che hanno subito provveduto a circoscrivere il rogo per evitare che raggiungesse gli impianti. Un intervento immediato e provvidenziale che ha consentito di domare le fiamme in pochi minuti. Sul posto anche i carabinieri della locale stazione e la polizia municipale . Non si conoscono ancora le cause all'origine dell'incendio Sono stati effettuati tutti i rilievi del caso per ricostruire quanti sia accaduto, con ogni probabilità ci saranno nuovi sopralluoghi nella giornata di oggi. Il sindaco Michele Strianese ha subito avvertito la cittadinanza per tenere alta l'attenzione ed evitare situazioni a rischio. «L'incendio è stato domato in pochi minuti - ha sottolineato il primo cittadino Una emergenza rientrata per fortuna. Ringrazio l'intervento tempestivo dei vigili del fuoco, i carabinieri, la polizia municipale e quanti hanno collaborato a risolvere l'emergenza. Fortunatamente l'incendio non ha riguardato strutture o impianti, bensì dei fusti in plastica stoccati in ambiente aperto. Esprimiamo la nostra piena solidarietà alla famiglia Prinzo, felici che non ci siano stati danni all'azienda». Per fortuna, infatti, le fiamme non sono riuscite ad arrivare alla struttura della ditta, evitando così una conta dei danni che sarebbe stata terribile. La colonna di fumo denso e nero era ben visibile anche diversi chilometri di distanza, ed a raccontare quelle ore di paura anche alcuni residenti della zona. «Abbiamo seguito le direttive del sindaco, ci siamo chiusi in casa evitando che entrasse il fumo. Ci siamo spaventati appena abbiamo visto le fiamme divampare e prendere vigore in pochi minuti, alimentate proprio dallo stesso materiale. L'aria era irrespirabile . Ora speriamo solo che non ci siano danni ambientali, questo è ciò che maggiormente ci preoccupa adesso. Perché il fuoco ha distrutto del materiale in plastica , che potrebbe aver creato dei problemi». © RIPRODUZIONE RISERVATA

